

## ***"Piccolo Cottolengo Beato Giuseppe Nascimbeni".***

Centro d'accoglienza per casi molto gravi di handicap sia fisico che psichico

### **Un po' di storia**

**Bahia Blanca**, seconda città per popolazione dell'**Argentina**, è importante per il suo porto che si affaccia sull'oceano Atlantico a 300 chilometri a sud della capitale Buenos Aires.

Era **l'anno 1949** quando arrivava al "Policlinico J. Penna" di Bahia Blanca un gruppo di Piccole Suore della Sacra Famiglia.

La loro attenzione non si limita all'interno del Policlinico: nella città di Bahia Blanca e nella campagna circostante, bambini disabili, costretti ad una vita solo vegetativa, toccavano il cuore delle Suore.

Nacque così l'idea di preparare una casa accogliente per bambini poveri e gravemente colpiti nelle facoltà fisiche o psichiche, per tentarne un recupero o per far loro provare la vicinanza materna, affettuosa e attenta a dare a loro **dignità di persone umane**.

L'amore e la passione diede così vita a quello che si chiamerà **"Piccolo Cottolengo Beato Giuseppe Nascimbeni"**.

Le Suore non avevano risorse e mezzi materiali, però avevano un "cuore grande" generoso e aperto all'invito di Gesù di dedicarsi ai più poveri. Mettevano da parte tutto quello che guadagnavano con il loro lavoro di infermiere, per comperare un terreno dove iniziarono a costruire un salone e una cappellina: era il cuore primitivo di quello che sarebbe diventato il Piccolo Cottolengo. Lo stipendio delle Suore non era sufficiente per costruire la Casa, fu così che volontari e volontarie della zona e del quartiere si unirono con ingegno per aiutarle nella realizzazione del loro sogno.

Tutti dovevano "mettere il loro grano di sabbia" per la riuscita di quest'opera a favore delle persone più dimenticate.

Il **29 aprile 1967 il Piccolo Cottolengo** poté accogliere la prima ragazza disabile, Elba Beatriz, e subito dopo altre quattro che riceverono anche il Sacramento del Battesimo nello stesso anno. Ma il lavoro per le Suore era solo agli inizi.

Le missionarie delle "Piccole Suore della Sacra Famiglia" operano nel Piccolo Cottolengo di Bahia Blanca da quasi 50 anni .

Il centro d'accoglienza per casi molto gravi di handicap sia fisico che psichico si occupa di "... persone veramente bisognose, molte di esse abbandonate dalla famiglia e da tutti..." - scrive la superiora suor Pia Marcella Bizzotto - **"Il problema più grave** è il totale rifiuto di queste persone da parte delle proprie famiglie che spesso li abbandonano per strada, nei campi o nelle migliori delle ipotesi, presso centri di accoglienza come questo".

### **Il Piccolo Cottolengo, oggi**

Cottolengo assiste attualmente 72 persone disabili gravi e non autosufficienti.

Fino a due anni fa sia la Prefettura di Bahia Blanca che il Governo davano qualche aiuto per le ingenti e numerose spese che una simile struttura sostiene. Ora tali aiuto sono venuti meno.

La comunità del Piccolo Cottolengo vive in costante emergenza e ora può contare esclusivamente sugli aiuti che giungono dall'Italia: aiuti da Casa Madre e aiuto attraverso l'iniziativa dell'**adozione a distanza** con cui 72 benefattori sostengono altrettante ospiti.

progetto **"Una vita più serena"**

Pequeño Cottolengo "Monseñor José Nascimbeni"

Haiti 1930 Suc. Villa Mitre

8000 Bahia Blanca (Buenos Aires) Argentina

Tel/Fax 0054 291 4811571 - Tel. 0054 291 4810271

E-mail [pcmjn@infovia.com.ar](mailto:pcmjn@infovia.com.ar)